DOMANI DALLE 19 A CASTEL GOFFREDO

Next Generation Festival sbarca al Madera

Un'intera serata dedicata alla musica, all'identità, alla libertà di espressione e soprattutto all'inclusione







Alcune immagini del Next Gen Festival dello scorso anno

CASTEL GOFFREDO Il Next Generation Festival torna con una nuova edizione che promette di essere molto più di un evento musicale: un manifesto sonoro e sociale, una dichiarazione d'intenti che mette al centro la Generazione Z, la sua voce e il suo bisogno di spazio.

L'appuntamento è fissato per domani al Madera Club di Castel Goffredo dalle ore 19 fino a notte fonda. Un'intera serata dedicata alla musica, all'identità, alla libertà di espressione e soprattutto all'inclusione, vero cuore pulsante del festival.

Nato dal basso, da unidea dell'associazione Boom APS e cresciuto negli anni con il supporto di Penelope Foundation, il Next Generation Festival ha saputo trasformarsi da rassegna locale a contenitore culturale nazionale.

Ha debuttato con piccoli live nei cortili delle scuole, attraversato i parchi cittadini con i suoi laboratori di musica urbana e ha infine trovato la propria forma ideale: un festival che unisce palco, pubblico e contenuto, senza dimenticare il messaggio sociale che lo anima fin dall'inizio. Oggi si presenta in una veste nuova, più grande e più strutturata, ma con lo stesso spirito: dare voce a chi spesso non ne ha, e farlo attraverso la forza potente della musica.

Il programma di questa edizione è ricco di artisti emergenti e volti noti del panorama urban italiano. Tra i nomi già annunciati spiccano **Chadia Rodriguez, Jamil, Nashley, IlGhost, Helena, Lucky Luciana, Debrealfk, Misty, Isabo, El Matador, Neza, Kayros Music Crew** e altri ospiti a sorpresa.

Una line-up pensata per raccontare la complessità e la ricchezza del presente musicale, dove la trap si fonde con il pop, il rap incontra la melodia e l'attitudine si trasforma in racconto.



Domani al Madera Club arriva anche la crew di Kayros Music: un'etichetta giovane e potente nata come evoluzione naturale di un progetto educativo, ma oggi riconosciuta come realtà musicale a tutti gli effetti. Da un'idea di Don **Claudio Burgio** e del suo impegno con i ragazzi, Kayros Music ha saputo costruire una vera e propria factory di talenti urbani. Clemi, Fandy, Latif, Okeychico, Rnawa e Zoro porteranno sul palco del Next Generation Festival le loro sonorità fresche e senza filtri, dimostrando come la musica possa diventare strumento di espressione e professione. Una label partita da una visione educativa e divenuta un progetto competitivo nel panorama musicale italiano.

Ma il Next Generation Festival non si limita alla musica, il festival conferma infatti il suo impegno per l'accessibilità reale: ingresso gratuito per persone con disabilità e accompagnatori, zona palco dedicata con sedute, transenne anti-sfondamento, percorsi facilitati e personale formato per laccoglienza.

Il biglietto d'ingresso ha un costo simbolico di 18 euro, comprensivo di una consumazione. Il ricavato contribuirà a sostenere i cachet degli artisti emergenti, i costi dell'accessibilità e un fondo per azioni creative destinate future a giovani performer o provenienze marginalizzate. Perché la cultura non è gratuita, ma può e deve essere equa.

Il Next Generation Festival è un invito a esserci, a partecipare, a sentirsi parte. Non è un palco da guardare, ma un'energia da attraversare. Perché il futuro della musica e della società si costruisce solo insieme.

«Il Next Generation Festival nasce per colmare un vuoto. Non volevamo solo un palco, volevamo uno spazio sicuro dove la musica potesse essere anche identità, fragilità, protesta e visione. Non si tratta di dare voce ai giovani, ma di smettere di parlare al posto loro.» commenta Marcella Deantoni, Presidente Associazione BOOM.

«Per noi il festival è un atto politico e culturale. Inclusione, accessibilità e rappresentazione non devono essere un tema, ma una pratica concreta. Sostenere questa manifestazione significa dimostrare che è possibile creare eventi davvero pensati per tutti, senza compromessi», commenta **Luigi Perillo** presidente di Penelope Foundation.

Per maggiori informazioni, interviste, accrediti stampa e materiali promozionali: info@associazioneboom.it @ngfestival

L'EVENTO PRESENTATA ALL'OASI BOSCHETTO LA STAFFETTA NATATORIA DEL 6 LUGLIO CON I RAGAZZI DELLA CASA DEL SOLE

Sport, cultura e società con "Una Bracciata per un Sorriso"

CURTATONE E' stata presentata ieri, nella sede dell'Oasi Boschetto, una "Bracciata per un Sorriso", staffetta natatoria non competitiva giunta all'edizione numero 15, e che si terrà domenica 6 luglio. Da un'idea di **Angelo Monaco**, supportato da **Giorgio Siliprandi**, dal 2009 la manifestazione ha saltato solo due edizioni a causa del Covid, ed è diventata nel tempo un punto di riferimento delle attività sportive e sociali della nostra provincia. Il suo motto potrebbe essere "Sport, Cultura e Società" perché attraverso questa staffetta - non a caso si parla di Braccia e... Sorriso - nel segno della continuità si è voluto dare spazio ai ragazzi della Casa del Sole e ad altre associazioni, che possono vivere così una giornata di condivisione all'interno di una struttura pubblica.



Alla conferenza stampa erano presenti il sindaco di Curtatone e presidente della Provincia **Carlo Bottani**, il presidente dell'Oasi Boschetto **Matteo Ferrarini**, il presidente della Casa del Sole **Emanuele Torelli**, l'assessore dello sport **Matteo Totaro**, il factotum Angelo Monaco, le dottoresse del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze **Roberta Larcinese** e **Cristina Venco** e l'infermiera **Edy Benatti**. Negli interventi tutti hanno sottolineato l'importanza di condividere, domenica 6 luglio dalle ore 10 alle 17, momenti di sport e la raccolta fondi per chi partecipa alla manifestazione, nuotando o solo dando un'offerta. Il ricavato sarà devoluto alla Casa del Sole e al DSMD per le loro attività di inserimento dei ragazzi. Negli anni l'Oasi ha sempre puntato, oltre a favorire la condivisione con i ragazzi e le ragazze della Casa del Sole, anche su altre associazioni per far conoscere a tutti le loro attività.

Sergio Martini